

REPUBBLICA  
ITALIANA



Regione Siciliana  
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA

**Procedura di Progressione verticale in deroga, ai sensi dell'art. 24, commi 6-8 C.C.R.L., del 09/12/2024, del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana - Triennio giuridico ed economico 2019-2021, riservata al personale inquadrato nei ruoli del Corpo Forestale della Regione Siciliana, di cui al D.P.R.S. 20 aprile 2007, n. 154 appartenente alle Famiglie professionali, previste dall'art. 17 del detto C.C.R.L., FP6 "Vigilanza del territorio" e FP7 "Tutela del territorio e interventi forestali", finalizzata al passaggio d'inquadramento dall'area dei Coadiutori all'Area degli Assistenti e dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari, di n. 21 unità di personale,**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" e ss.mm.ii;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, recante "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 5 aprile 1972 n. 24 "Istituzione del Corpo forestale della Regione.";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, n. 82;

**VISTA** la legge regionale 6 aprile 1996 n. 16 "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e di compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive: Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 27 febbraio 2007, n. 4 "Riproposizione di norme concernenti il personale del Corpo forestale della Regione";

**VISTO** il D.P.R.S. 20 aprile 2007, n. 154 *“Qualifiche, competenze e organico del Corpo Forestale”*, integrato dal D.P.R.S. del 20 gennaio 2010;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente *“Codice dell’Amministrazione digitale”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e ss.mm.ii;

**VISTO** il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, concernente l’attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione);

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., concernente *“attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e in particolare l’art. 24, commi 1 e 2;

**VISTO** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione-quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

**VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 52, comma 1 bis, il quale dispone che, “*fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, le progressioni fra le aree [...], avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull’assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, [...], sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso all’area dall’esterno*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*” – GURS n. 25 del 01/06/2022;

**VISTO** il vigente “*Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all’articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - Triennio giuridico ed economico 2019-2021*”, sottoscritto il 9 dicembre 2024 (da adesso CCRL 2019/2021);

**VISTO** il Titolo III – Ordinamento professionale – Capo I “*Sistema di classificazione professionale*” del predetto CCRL 2019/2021, con cui è stato previsto, ai sensi dell’art. 16, “*un nuovo modello classificatorio*” volto a perseguire “*la finalità di fornire alla Regione siciliana e agli Enti di cui all’art. 1 della l.r. n. 10/2000 uno strumento efficace e innovativo di gestione del personale e contestualmente offrire, ai dipendenti, un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale*”;

**VISTO** l’art. 17, comma 1 del CCRL 2019/2021, il quale dispone che “*il sistema di classificazione del personale, basato su criteri di flessibilità funzionali alle esigenze dell’Amministrazione, è articolato in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali*:

*Area dei Coadiutori;*

*Area degli Assistenti;*

*Area dei Funzionari;*

*Area delle Elevate Professionalità*”;

**VISTO** l’art. 17, comma 3 del CCRL 2019/2021 ai sensi del quale “*in coerenza con i relativi contenuti, nell’Area sono individuate le famiglie professionali, ovvero ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comune. Nell’ambito delle famiglie professionali vengono definite le competenze professionali caratterizzanti ciascuna famiglia nonché, ove richiesti, specifici titoli di studio, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali, esperienze lavorative o professionali*”;

**VISTO** l’art. 24, comma 6, del CCRL 2019/2021, il quale dispone che “*Ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell’esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall’Amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nell’allegata tabella di corrispondenza*”;

**VISTO** l’art. 23, comma 1 del CCRL 2019/2021, il quale chiarisce come le progressioni debbano avvenire “*tra un’area e quella immediatamente superiore*”;

**VISTO** l'art. 24, comma 8, del CCRL 2019/2021 che ha previsto che *“Le progressioni verticali cd. in deroga sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del CCRL 2019/2021. Per il personale della Regione siciliana le predette risorse, con riferimento allo 0,55% sono state individuate con l'art. 7, comma 1, della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1”*;

**VISTI**, altresì, l'art. 26, comma 2; l'art. 62, comma 9; e l'art. 97, commi 5 e 6, del più volte richiamato CCRL 2019/2021;

**VISTO** l'art. 7, comma 1 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1;

**VISTO** l'art. 74 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, come modificato con legge regionale 12 marzo 2025, n. 8, il quale dispone che *“nell'ambito delle procedure di progressione tra le categorie del CCRL del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana, il 50% delle posizioni disponibili è riservato al personale in possesso del requisito del titolo di studio necessario per l'accesso alla categoria superiore ed esperienza almeno decennale nella qualifica immediatamente inferiore anche assunto ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 13 settembre 1999, n. 20 e successive modificazioni o delle successive leggi che ne hanno esteso i benefici. Ai fini economici l'anzianità di servizio maturata alle dipendenze dell'Amministrazione regionale nella qualifica di provenienza è riconosciuta al 50%”*;

**VISTO** il D.D.G. n. 3606 del 28 novembre 2025 di questo Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana con cui al personale dipendente interessato sono state attribuite le pertinenti Famiglie professionali;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 80 del 14 marzo 2025 di approvazione del *“Bilancio consolidato della Regione per l'esercizio finanziario 2023”*

**VISTA** la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, recante *“Legge di stabilità regionale 2025 – 2027”*;

**VISTA** la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2, recante *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027”*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 *“Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 24.09.2025 con la quale è stato approvato il *“Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Siciliana, per il triennio 2025-2027 (da adesso PIAO 2025-2027);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 23 del 30 gennaio 2025, di approvazione, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, trasmessa alla Corte dei Conti, per la registrazione, con il Decreto Presidenziale n. 1/2025;

**VISTA** la deliberazione n. 147/2025/PERV adottata dalla Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, nell'adunanza del 29 aprile 2025, con la quale è stato ammesso a visto parziale con registrazione 28 maggio 2025 al n. 4 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2025-2027, ad esclusione della sezione 3.3.4 *‘Piano triennale dei fabbisogni di personale del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana del Corpo forestale’, nonché dei singoli dati e prospetti specificati nella motivazione;*

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2025, n. 189, con la quale è stato approvato, per il triennio 2025-2027, il documento concernente l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana, di cui all'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 11, ad integrazione e rettifica della deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2025, n. 23, successivamente inoltrato alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Sicilia -, giusta D.P. n. 3 del 20/06/2025, per la registrazione ai sensi dell'art.2 del D.Lgs n. 200 del 18/06/1999 come sostituito dal comma 1 dell'art. 6 del D.Lgs n. 158 del 27/12/2019 e ss.mm.ii., e ammesso alla registrazione n. 6 in data 11/07/2025, con osservazione;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2025, n. 244: «*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2025-2027. Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana del Corpo forestale della Regione Siciliana - Procedure assunzionali*» ;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 12 settembre 2025, n. 261:«*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2025- 2027. Piano triennale dei fabbisogni di personale del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana del Corpo Forestale. Modifica sez. 3.3.4.4 "Scelte operative", in ottemperanza alla deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2025, n. 244. Approvazione*», inoltrato alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Sicilia – giusta D.P. n. 4 del 15 settembre 2025, per la registrazione, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il documento con il quale è stato ammesso dalla Corte dei Conti alla registrazione con osservazione, al n. 7 del 7 novembre 2025, il Decreto presidenziale n. 4 del 15 settembre 2025 di trasmissione della Deliberazione della Giunta regionale 12 settembre 2025, n. 261;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 394 del 17 dicembre 2025, “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2025-2027. Modifica ed integrazione della Sezione 3.3.3.2. Approvazione*”, ove in particolare si definisce, a pag. 15, l'importo destinabile alle progressioni verticali in deroga per il personale dei ruoli del Corpo Forestale della Regione Siciliana;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 409 del 29 dicembre 2025, avente ad oggetto “*Integrazione del PIAO 2025/2027 in conseguenza della procedura di progressione verticale in deroga per l'annualità 2025 – Comparto non dirigenziale del CFRS*”;

**CONSIDERATO** che il presente atto è condizionato al rilascio del visto di regolarità relativo all'integrazione in proposito del PIAO 2025/2027 da parte della Corte dei Conti;

**VISTO** il D.P.R.S. n. 735 del 17.02.2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 14.02.2025, è stato conferito all'ing. Dorotea Di Trapani l'incarico di Dirigente Generale del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;

**VALUTATE** le esigenze di servizio di questo Comando e le relative carenze di organico;

**CONSIDERATE** complessivamente la vacanza nelle dotazioni organiche del personale dei ruoli forestali nell'Area degli Assistenti ed in quella dei Funzionari, in relazione alle Famiglie professionali di esclusiva competenza FP6 “Vigilanza del territorio” e FP7 “Tutela del territorio e interventi forestali”;

**CONSIDERATO** che in data 24 novembre 2025 è stato formalmente avviato il confronto di cui all'art. 5 CCRL 2019-2021, sui criteri per l'effettuazione delle procedure di progressione tra le Aree del Comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

**CONSIDERATO**, altresì, che sono già decorsi i trenta giorni in proposito di cui all'art. 24 CCRL vigente;

**VISTO** il Protocollo Applicativo “*Confronto con le OO.SS. per corretta applicazione art. 24 commi 6 e 7 CCRL 2019-2021*” adottato anche a seguito del confronto con le OO.SS. dal Dirigente Generale di

questo Comando in data 24/12/2025, ancorchè non approvato da tutte le Organizzazioni sindacali, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ad esso rinviandosi come infra specificato;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente atto, in caso di mancata registrazione, da parte della Corte dei Conti, dell'integrazione al PIAO per l'effettuazione delle progressioni verticali in deroga del personale dei ruoli del Corpo Forestale della Regione Siciliana, di cui alla suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 409 del 29 dicembre 2025;

**DATO ATTO** che la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e delle norme in essa richiamate,

**RITENUTO di indire ed avviare, con gli estremi e gli elementi oltre indicati, una Procedura di Progressione verticale in deroga, ai sensi dell'art. 24, commi 6-8 C.C.R.L., del 09/12/2024, del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana - Triennio giuridico ed economico 2019-2021, riservata al personale inquadrato ruoli del Corpo Forestale della Regione Siciliana, di cui al D.P.R.S. 20 aprile 2007, n. 154 "Competenze, ordinamento professionale, articolazione in posizioni all'interno delle rispettive categorie ed organico del Corpo Forestale della Regione Siciliana", in possesso dei requisiti previsti nel presente atto ed appartenente alle Famiglie professionali, previste dall'art. 17 del detto C.C.R.L., FP6 "Vigilanza del territorio" e FP7 "Tutela del territorio e interventi forestali", finalizzata al passaggio:**

- dall'area dei Coadiutori all'Area degli Assistenti di n. 20 unità di personale,
- dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari di n. 1 unità di personale,

per complessive n. 21 unità di personale, con inquadramento nei rispettivi ruoli e qualifiche del Corpo Forestale della Regione Siciliana, giusta D.P.R.S. n. 154/2007, con le rispettive destinazioni d'Area, distinte in:

-n. 18 unità di personale all'Area degli Assistenti, con qualifica di "Vice Sovrintendente Forestale" di cui agli artt. 5, 6, 7 e 36 stesso D.P.R.S., provenienti dalle qualifiche e ruolo degli "Agenti ed Assistenti Forestali" di cui all'art. 1 stesso D.P.R.S. e già appartenenti all'Area dei Coadiutori ed alla famiglia professionale FP6 "Vigilanza del territorio",

-n. 02 unità di personale all'Area degli Assistenti, con qualifica di "Vice Revisore Forestale" di cui agli artt. 22, 25 e 38 stesso D.P.R.S., provenienti dalle qualifiche e ruolo degli "Operatori e Collaboratori che svolgono attività tecnico-scientifica, tecnico-strumentale ed amministrativa" di cui all'art. 17 stesso D.P.R.S. e già appartenenti all'Area dei Coadiutori ed alla famiglia professionale FP7 "Tutela del territorio e interventi forestali",

-n. 01 unità di personale all'Area dei Funzionari, con qualifica di "Commissario Forestale" di cui agli artt. 13 e 14 stesso D.P.R.S., provenienti dalle qualifiche e ruolo dei "Sovrintendenti Forestali" di cui all'art. 5 stesso D.P.R.S. e del ruolo degli "Ispettori Forestali" di cui all'art. 9 stesso D.P.R.S., già appartenenti all'Area degli Assistenti ed alla famiglia professionale FP6 "Vigilanza del territorio",

- Link alla pagina per la consultazione dell'Avviso:

<https://amministrazionetrasparente.regione.sicilia.it/node?uuid=38f433ad-3066-4c5a-b660-f52bc06cb612#/> e <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana-corpo-forestale-regione-siciliana>

**CONSIDERATO** che, come previsto nell'integrazione al PIAO approvata con Delibera di Giunta n. 409 del 29/12/2025, il costo totale unitario (oneri inclusi) per progressione di area e per ruolo forestale è dato dalla somma del costo "Tabellari, Indennità di Amministrazione e Indennità Integrativa Speciale dal 01/01/2019 (13 mensilità) comprensiva di oneri riflessi ed IRAP" calcolato secondo il CCRL vigente e del costo "indennità mensile pensionabile IMP- per ciascun ruolo e qualifica forestale"; che a ciascun Ruolo Forestale è attribuita una Indennità Mensile Pensionabile (IMP) diversificata, per cui, le progressioni tra

Aree ma con provenienza da Ruoli forestali diversi comportano costi per differenze di IMP diversi; avendo stimato i passaggi prevedendo i maggiori costi, qualora dovessero registrarsi economie, si prevede di utilizzarle per ulteriori progressioni da destinare alla Famiglia FP6 e prioritariamente per le progressioni dall'Area dei Coadiutori all'Area degli Assistenti;

**CONSIDERATO** che dell'emanazione del presente atto è data notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale Siciliana – Corpo Forestale della Regione Siciliana all'indirizzo: [https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana-corpo-forestale-regione-siciliana](https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/Comando%20del%20Corpo%20Forestale%20della%20Regione%20Siciliana-corpo-forestale-regione-siciliana);

**CONSIDERATO** che la presentazione delle domande di partecipazione avviene esclusivamente mediante il “*Portale del Dipendente*” della Regione Siciliana, realizzato e gestito dal Dipartimento Funzione Pubblica: <https://sgp.regione.sicilia.it/portaledipendente>, menù “*Servizi*”, scelta “*Progressione verticale*”, con apertura dei termini il 7 gennaio 2026 e scadenza perentoria il 6 febbraio 2026;

**CONSIDERATO** che, prima dell'apertura dei suddetti termini, verrà emanata apposita circolare esplicativa del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, recante indicazioni operative per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva, giusta quanto previsto nei pertinenti D.D.G. nn. 6292 e 6294 del 23/12/2025, applicabile anche al personale di questo Comando appartenente alle suddette Famiglie FP6 e FP7;

**DATO ATTO** che la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni qui contenute e delle norme qui richiamate;

Tutto ciò premesso e disposto costituente parte integrante e sostanziale del presente atto

## DECRETA

### Art. 1 – Approvazione Protocollo Applicativo

E' approvato il Protocollo Applicativo “*Confronto con le OO.SS. per corretta applicazione art. 24 commi 6 e 7 CCRL 2019-2021*”, allegato n. 1, adottato anche a seguito del confronto con le OO.SS. dal Dirigente Generale di questo Comando in data 24/12/2025, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ad esso integralmente rinviandosi anche come infra specificato.

### Art. 2 – Indizione Progressione Verticale

E' indetta una Procedura di Progressione verticale in deroga, ai sensi dell'art. 24, commi 6-8 C.C.R.L., del 09/12/2024, del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana - Triennio giuridico ed economico 2019-2021, riservata al personale inquadrato ruoli del Corpo Forestale della Regione Siciliana, di cui al D.P.R.S. 20 aprile 2007, n. 154 “*Competenze, ordinamento professionale, articolazione in posizioni all'interno delle rispettive categorie ed organico del Corpo Forestale della Regione Siciliana*”, in possesso dei requisiti previsti nel presente atto ed appartenente alle Famiglie professionali, previste dall'art. 17 del detto C.C.R.L., FP6 “*Vigilanza del territorio*” e FP7 “*Tutela del territorio e interventi forestali*”, finalizzata al passaggio:

- dall'area dei Coadiutori all'Area degli Assistenti di n. 20 unità di personale, e
- dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari di n. 1 unità di personale,

per complessive n. 21 unità di personale, con inquadramento nei rispettivi ruoli e qualifiche superiori del Corpo Forestale della Regione Siciliana, giusta D.P.R.S. n. 154/2007, con le rispettive destinazioni d'Area, distinte in:

-n. 18 unità di personale all'Area degli Assistenti, con qualifica di “*Vice Sovrintendente Forestale*” di cui agli artt. 5, 6, 7 e 36 stesso D.P.R.S., provenienti dalle qualifiche e ruolo degli “*Agenti ed Assistenti*”

*Forestali*” di cui all’art. 1 stesso D.P.R.S. e già appartenenti all’Area dei Coadiutori ed alla famiglia professionale FP6 “Vigilanza del territorio”,

-n. 02 unità di personale all’Area degli Assistenti, con qualifica di “Vice Revisore Forestale” di cui agli artt. 22, 25 e 38 stesso D.P.R.S., provenienti dalle qualifiche e ruolo degli “*Operatori e Collaboratori che svolgono attività tecnico-scientifica, tecnico-strumentale ed amministrativa*” di cui all’art. 17 stesso D.P.R.S. e già appartenenti all’Area dei Coadiutori ed alla famiglia professionale FP7 “Tutela del territorio e interventi forestali”,

-n. 01 unità di personale all’Area dei Funzionari, con qualifica di “Commissario Forestale” di cui agli artt. 13 e 14 stesso D.P.R.S., provenienti dalle qualifiche e ruolo dei “*Sovrintendenti Forestali*” di cui all’art. 5 stesso D.P.R.S. e del ruolo degli “*Ispettori Forestali*” di cui all’art. 9 stesso D.P.R.S., già appartenenti all’Area degli Assistenti ed alla famiglia professionale FP6 “Vigilanza del territorio”,

qualora dovessero registrarsi economie, si prevede di utilizzarle per ulteriori progressioni da destinare alla Famiglia FP6 e prioritariamente per le progressioni dall’Area dei Coadiutori all’Area degli Assistenti;

- Link alla pagina per la consultazione dell’Avviso:

[https://amministrazionetrasparente.regione.sicilia.it/node?uuid=38f433ad-3066-4c5a-b660-f52bc06cb612#/  
e \[https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/  
Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana-corpo-forestale-regione-siciliana\]\(https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/Comando%20del%20Corpo%20Forestale%20della%20Regione%20Siciliana-corpo-forestale-regione-siciliana\)](https://amministrazionetrasparente.regione.sicilia.it/node?uuid=38f433ad-3066-4c5a-b660-f52bc06cb612#/)

### **Art. 3 - Requisiti di ammissione**

I requisiti di ammissione sono quegli stessi di cui all’art. 2 del Protocollo Applicativo “*Confronto con le OO.SS. per corretta applicazione art. 24 commi 6 e 7 CCRL 2019-2021*” cui qui integralmente si rinvia.

### **Art. 4 - Cause di esclusione**

Le cause di esclusione sono quelle stesse di cui all’art. 3 del Protocollo Applicativo “*Confronto con le OO.SS. per corretta applicazione art. 24 commi 6 e 7 CCRL 2019-2021*” cui qui integralmente si rinvia.

### **Art. 5 – Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione sono quegli stessi di cui all’art. 4 del Protocollo Applicativo “*Confronto con le OO.SS. per corretta applicazione art. 24 commi 6 e 7 CCRL 2019-2021*” cui qui integralmente si rinvia.

### **Art. 6 - Presentazione delle domande. Termini e modalità**

1. La procedura selettiva viene gestita tramite il “Portale del Dipendente” della Regione Siciliana (di seguito “Portale”), raggiungibile per mezzo di VPN all’indirizzo <https://sgp.regione.sicilia.it/portaledipendente>, menù “Servizi”, scelta “Progressione verticale”; seguendo le istruzioni operative che verranno fornite con apposita circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale.

2. Per esigenze tecnico-organizzative, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite il Portale di cui al comma 1, a decorrere dal 7 gennaio 2026 e sino alle ore 23:59 del 6 febbraio 2026. Il termine è perentorio e sono accettate esclusivamente le domande inviate entro la data e l’ora di chiusura dell’applicativo. Le domande presentate oltre il termine indicato, ovvero con modalità diverse da quelle previste, non sono prese in considerazione.

3. Nella domanda il dipendente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tutti i dati necessari per la verifica dei requisiti di ammissione e per l’attribuzione del punteggio.

4. Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n. 445/2000.

5. L'Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto.

6. La presentazione della domanda di partecipazione implica l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso.

#### **Art. 7 - Commissione esaminatrice e sottocommissioni**

1. Con successivo provvedimento sarà nominata la Commissione di valutazione per la verifica di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione.

2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento delle fasi della procedura selettiva, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito.

3. Secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

4. L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura selettiva, si riserva la possibilità di nominare sottocommissioni.

#### **Articolo 8 - Graduatorie finali di merito**

Le modalità di definizione delle graduatorie finali di merito sono quelle stesse di cui all'art. 16 del Protocollo Applicativo "*Confronto con le OO.SS. per corretta applicazione art. 24 commi 6 e 7 CCRL 2019-2021*" cui qui integralmente si rinvia.

#### **Art. 9 - Inquadramento**

L'inquadramento nell'area di destinazione e quindi nel nuovo ruolo e qualifica forestale avverrà alla verifica del superamento di corsi teorico pratici della durata di tre mesi distinti per ruolo forestale di destinazione, le cui modalità saranno successivamente indicate.

#### **Art. 10 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali conferiti dai partecipanti sono trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Siciliana - Assessorato regionale del Territorio ed Ambiente - Via Ugo La Malfa n. 169 - 90146 Palermo, al quale è possibile rivolgersi per esercitare i propri diritti e/o chiedere chiarimenti.

Responsabile del trattamento dei dati personali della procedura di assunzione del personale è il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana del Corpo Forestale della Regione Siciliana, nella persona del Dirigente Generale.

Le finalità del trattamento riguardano, in particolare:

a) la ricezione, protocollazione, istruttoria delle istanze, la verifica dei requisiti, l'attribuzione dei punteggi, la formazione/approvazione e pubblicazione degli esiti, nonché ogni adempimento procedurale e istruttorio connesso alla selezione interna;

b) l'adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali, nonché la gestione di eventuali istanze di accesso, controlli, ricorsi e contenzioso;

c) l'aggiornamento e l'incremento della banca dati del personale - anagrafe delle competenze - attraverso la valorizzazione delle informazioni di carattere culturale e professionale dichiarate e/o verificate nell'ambito della procedura, in armonia con le funzioni istituzionali dell'Amministrazione in materia di organizzazione, gestione delle risorse umane e programmazione del fabbisogno di personale, al fine di fondare le correlate scelte di pianificazione su una conoscenza effettiva e aggiornata delle competenze disponibili all'interno dell'Amministrazione.

La base giuridica del trattamento è individuata nell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR. Le ulteriori attività di trattamento di cui al comma 3, lett. c), si collocano nell'alveo delle medesime basi giuridiche e sono svolte nei limiti di compatibilità con le finalità originarie del procedimento, secondo i criteri di cui all'art. 6, par. 4, del GDPR, garantendo in ogni caso il rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Il trattamento potrà riguardare anche categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali e reati, nei limiti e alle condizioni previste dagli artt. 9 e 10 del GDPR e della normativa nazionale vigente, esclusivamente per le finalità espressamente previste nelle lett. a) e b).

Per le finalità di cui alla lett. c) sono trattati esclusivamente "dati comuni", con esclusione dei dati di cui agli artt. 9 e 10 GDPR.

Il trattamento è effettuato con modalità sia cartacee sia informatizzate, da personale appositamente autorizzato, nel rigoroso rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, minimizzazione, esattezza e proporzionalità. I dati potranno essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti alle finalità indicate, a soggetti pubblici o privati che forniscano servizi strumentali alla gestione della procedura e del rapporto di lavoro, espressamente designati quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nonché a soggetti ai quali la comunicazione dei dati sia dovuta in adempimento di obblighi di legge o di regolamento.

Il conferimento dei dati richiesti costituisce requisito obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso all'istruttoria della domanda e di partecipare alla procedura selettiva.

Ogni partecipante alla procedura gode dei diritti di cui al Capo III del GDPR, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi o per motivi connessi alla sua situazione particolare.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del citato Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

#### **Art. 11 - Accesso agli atti**

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Con la presentazione della domanda di cui al presente atto, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte degli altri candidati saranno evase dall'Amministrazione Regionale Siciliana in conformità alla citata normativa.

A tal fine, i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima. L'accesso alla documentazione attinente alla presente procedura è consentito agli aventi diritto, a conclusione delle fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono riferiti e può essere differito fino al termine della procedura, ossia al momento successivo la pubblicazione delle graduatorie finali, al fine di garantire il rispetto delle tutele *ex lege*, nonché le esigenze di celerità della procedura stessa.

Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla presente procedura, può esercitarsi in conformità a quanto indicato dalle linee guida del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana Corpo Forestale Regione Siciliana pubblicate sul sito istituzionale dello stesso.

Il Responsabile del procedimento di accesso agli atti è il dirigente del Servizio 1 Gestione Giuridica del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana Corpo Forestale Regione Siciliana.

#### **Art. 12 - Ricorsi**

Contro il presente atto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale- Palermo entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione siciliana entro centoventi giorni dalla stessa data.

#### **Articolo 13 - Conseguenze delle dichiarazioni mendaci e cause di esclusione**

In qualsiasi fase della procedura, l'Amministrazione può disporre l'esclusione del candidato qualora accerti la mancanza di uno dei requisiti di ammissione, ovvero la non veridicità, totale o parziale, delle dichiarazioni rese.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, il dipendente decade dal beneficio eventualmente conseguito e l'Amministrazione procede al recupero delle somme erogate, fatta salva ogni ulteriore responsabilità disciplinare, civile e penale.

Costituiscono, altresì, causa di esclusione:

- a) la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- b) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle infra indicate.

#### **Art. 14 - Norme di salvaguardia. Comunicazioni ai candidati**

Il presente atto non vincola in alcun modo l'Amministrazione, né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto alla progressione nell'Area immediatamente superiore a quella di provenienza.

Per quanto non previsto dal presente atto trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa regionale e nazionale vigente in materia.

Il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di revocare il presente atto o comunque di non dare seguito alla procedura selettiva e di modificare i termini e le modalità di presentazione delle istanze in ragione di sopravvenute esigenze organizzative.

Il presente atto e gli atti conseguenti sono pubblicati sul sito istituzionale del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana del Corpo Forestale all'indirizzo: [https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana-corpo-forestale-regione-siciliana](https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/Comando%20del%20Corpo%20Forestale%20della%20Regione%20Siciliana-corpo-forestale-regione-siciliana) .

Tali avvisi o comunicazioni sostituiranno qualsiasi altro tipo di comunicazione ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguiti da ulteriori avvisi o comunicazioni. L'Amministrazione garantirà parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Per quanto non previsto dal presente atto valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

*I dati personali in possesso del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana del Corpo Forestale e necessari per l'emissione di questo decreto verranno trattati ai sensi del regolamento privacy U.E. 2016/679 così come da informativa pubblicata sul sito del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Il presente decreto, non soggetto al visto della Ragioneria generale verrà pubblicato sul sito web di questo Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, dal responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale cui viene trasmesso ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e s.m.i. ed ai sensi dell'art.*

*68 comma 5 della l.r. n. 21/2014, come sostituito dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07.05.2015; il decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro sette giorni dalla emissione a pena di nullità dell'atto.*

Palermo, **30/12/2025**

**Il Dirigente Generale  
(Di Trapani)**

*Firma autografata sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 D.L.vo n. 39/1993*